

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività.

Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino delle regole. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica.

L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina. Nel caso in cui la famiglia mostri di non essere in grado di attuare le indicazioni ricevute per modificare il comportamento di disturbo registrato, ne verrà data comunicazione al Servizio sociale del Comune in accordo con la famiglia e con l'insegnante psicopedagogo. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, alla conquista dell'autogestione ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Sono considerate mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi alle lezioni ripetutamente in ritardo e/o sprovvisti del materiale scolastico;
- b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio e nelle pertinenze;
- c. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- e. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- f. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni;
- h. offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico;
- i. arrecare danno (fisico o materiale), ai compagni o al personale scolastico.

Art. 2 Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti si articolano in interventi educativi, interventi educativi mirati e sanzioni disciplinari vere e proprie.

Art. 3 Interventi educativi

Nei confronti dei comportamenti di cui all'art. 1, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, si attuano interventi educativi graduati:

1. richiamo orale (docente di classe o docenti del plesso)
2. comunicazione scritta alla famiglia (docente di classe)
3. convocazione dei genitori (team docente)
4. convocazione dei genitori e dell'alunno (alunno con D.S. e genitori con D.S.) ad un colloquio con il Dirigente Scolastico e/o l'insegnante psicopedagoga (Dirigente Scolastico e/o ins. psicopedagoga)

Art. 4 Interventi educativi mirati

| MANCANZE DISCIPLINARI | INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI | DA PARTE DI |
|---|--|--|
| a. presentarsi alle lezioni ripetutamente in ritardo e/o sprovvisti del materiale scolastico | Recarsi in presidenza, accompagnato dal genitore, giustificando il proprio comportamento e chiedendo l'autorizzazione scritta per entrare a scuola | DOCENTE DI CLASSE E DIRIGENTE |
| b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio e nelle pertinenze | Verbalizzare nel registro di classe e avvertire telefonicamente le famiglie | |
| c. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche | Recupero a casa del lavoro non eseguito a scuola o incompleto | |
| d. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati | Aggiungere ulteriori compiti per casa | |
| e. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, (compresi telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici in grado di trasmettere immagini e suoni) o materiali pericolosi | Ritiro del materiale non pertinente o pericoloso che verrà riconsegnato ai genitori | |
| f. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto | Verbalizzare sul registro di classe e comunicare alle famiglie tale comportamento | |
| g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni | Collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, o sostituire il materiale danneggiato | |
| h. offendere con parole, gesti o azioni personale scolastico o i compagni | Presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni | |
| i. arrecare danno (fisico o materiale) ai compagni o al personale scolastico docente di classe | Avvisare immediatamente le famiglie di presentarsi a scuola per discutere l'accaduto e/o per riportare il figlio a casa anticipatamente. | |

Qualora le mancanze disciplinari continuino nonostante i diversi interventi educativi mirati si procede applicando le seguenti:

Art. 5 Sanzioni disciplinari

| | SANZIONI | DA PARTE DI |
|---|---|--|
| A | sospensione da attività complementari , legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa compresi i viaggi di istruzione; | Consiglio di interclasse soli docenti |
| B | sospensione dalle lezioni per uno o più giorni ; questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze. | Consiglio di interclasse soli docenti in accordo con la famiglia |

Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, pertanto sono limitate e cessano in ogni caso il loro effetto con la chiusura dell'anno scolastico.

Il presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale di Istituto, viene messo a disposizione di tutti per la consultazione nel sito della scuola.

Il regolamento verrà illustrato ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico.